Quotidiano - Dir. Resp.: Pierluigi Magnaschi Tiratura: 14850 Diffusione: 12786 Lettori: 74000 (DATASTAMPA0006901)



LEGGE DI BILANCIO

Borghi (Lega) Sulla rottamazione

rottamazione
quinques stiamo
cercando
di allargare
l'accesso. Fuori
resteranno

totali Bartelli a pag. 27

solo gli evasori

FASTAMPA690

 $Il primo \, dei \, quattro \, relatori \, della \, Legge \, di \, bilancio \, tratteggia \, gli \, interventi \, di \, modifica \,$

Rottamazione, accesso ampliato

$Borghi (Lega): si studia \it esclusione \it solo \it perglieva \it sori \it totali$

DI CRISTINA BARTELLI

er la pace fiscale accesso consentito anche a coloro che ricevono atti di accertamento che però non siano legati alla contestazione della dichiarazione omessa. «Stiamo cercando di escludere una categoria: quella degli evasori totali», spiega a ItaliaOggi uno dei quattro relatori della legge di bilancio 2026 rappresentante della Lega, il senatore Claudio Borghi che sempre sulla rottamazione 5 aggiunge: « gli interessi al 4% sono elevati è più ragionevole indicizzarli al tasso legale». Mentre per la cedolare secca aumentata sugli affitti brevi tramite Airbnb non ha mezzi termini: «proporrò la cancellazione».

Domanda. Su quali ipotesi si sta riflettendo per le modifiche alla rottamazione 5?

Risposta. Prima di valutare ogni riduzione di tagli o ulteriori spese non previste si deve necessariamente trovare una copertura. Non ci può essere deficit se si vuole fare una spesa ulteriore. Questo è il ragionamento che si sta facendo per allargare la rottamazione.

Si tratta di un provvedimento di buonsenso che come Lega abbiamo voluto fortemente e che darà gettito allo Stato perché consente a qualcuno che ora non può pagare di poter pagare.

Per le regole contabili ha un costo e si sta ragionando per evitare che il termine accertati sia eccessivamente limitativo. Escludiamo naturalmente l'evasore totale perché è una misura che non vuole andare incontro ai furbetti ma a chi non ce l'ha fatta a pagare. Allo stesso tempo ci sono altre categorie come chi non ha ricevuto l'accertamento che comunque potrà rientrare nella rottamazione. Per capirci, a parità di comportamento fiscale, non devono esserci discriminazioni tra chi ha avuto l'accertamento e chi no.

D. Ci può spiegare meglio come si potrebbe intervenire sulla causa di esclusione dalla rottamazione 5 per coloro che hanno ricevuto un accertamento?

R. Stiamo riflettendo su una formulazione che consenta di lasciare fuori l'evasore effettivo. Chi non ha presentato la dichiarazione e, a seguito di accertamento, è stato rilevato che non ha presentato la dichiarazione. Stiamo cercando di escludere soltanto

una categoria che non vogliamo sia inclusa nella rottamazione: gli evasori totali.

D. Sempre sulla rottamazione c'è il tema degli interessi al 4% considerati alti, anche in questo caso che ipotesi di interventi ci sono?

R. Confermo che si sta valutando di abbassare il 4% che già adesso è punitivo ma rischia di diventare punitivo ancora di più se i futuri tassi dovessero scendere. Adesso sono abbastanza alti. Se si ritornasse, per ipotesi, a valori vicino allo zero si assisterebbe al paradosso di dover pagare cifre superiori alle sanzioni. Quindi stiamo studiando una formulazione di una indicizzazione magari al

tasso del btp o di legare all' indicazione al tasso legale che forse è la cosa più semplice per calcolare gli interessi dovuti.

D. Altro tema che ha animato il dibattito la cedolare

vi. Che punto di equilibrio si può trovare? **R**. Nel caso degli affitti brevi la questione è differente.

aumentata sugli affitti bre-

Non comporta un problema di gettito perché è modesto, è più un problema politico: qualcuno all'interno della maggioranza ritiene che gli affitti brevi non siano da incentivare, a favore della recettività alberghiera, degli affitti lunghi e così via.





Quotidiano - Dir. Resp.: Pierluigi Magnaschi

Tiratura: 14850 Diffusione: 12786 Lettori: 74000 (DATASTAMPA0006901)

<u>ItaliaOggi</u>



Stiamo parlando di norma che riguarda esclusivamente chi ha un solo appartamento e non creerebbe problemi per gli albergatori. La Lega è dalla parte dei piccoli proprietari, quindi chiediamo la cancellazione della norma.

D. Il ministro dell'economia ha aperto a possibili modifiche sulla stretta delle compensazioni. Secondo voi relatori come si può intervenire?

R. Per il deposito degli emendamenti i senatori hanno un termine da rispettare mentre i relatori hanno la capacità di inserire un emendamento in qualsiasi momento della manovra di bilancio. Ora, dunque, valu-tiamo quali saranno gli emendamenti, poi interverremo.

E' sicuramente un tema sentito, stiamo parlando di un'altra delle ricadute del superbonus e non mancheranno le correzioni a favore delle aziende, che facevano conto della compensazione dei crediti e che si troverebbero in terribile crisi di liquidità. Si dovrà intervenire per non avere impatti ne-

D. sulla stessa scia della stretta compensazioni per i professionisti è penalizzante la norma che obbliga al DURC fiscale per ricevere i pagamenti con la pubblica amministrazione.

R. Sul punto si aspetta di vedere cosa verrà presentato, perché è questione di riguardo anche nei confronti dell'opposizione. È giusto che tutti i gruppi abbiano possibilità di esprimersi in merito alle proposte emen-

D. Sulla vicenda Amco e il passaggio della riscossione degli enti locali con prospettive di cartolarizzazione invece, la situazione è stabile?

R. Ovviamente tale passaggio verrà effettuato in accordo con gli enti locali. Per cui ci sarà sicuramente un'interlocuzione.

D. Come relatore ha qualche misura su cui vigilerà particolarmente?

R. Il relatore in realtà è una specie di mediatore fra le esigenze parlamentari e l'esito finale, non uno che porta avanti interessi personali. Difenderò, naturalmente, le proposte care alla Lega: diminuzione delle tasse, affitti brevi, rottamazione. E staremo anche attenti che il contributo da parte delle banche sia effettivo, che non venga annacquato a discapito di qualche cittadino. Doveroso tutelare i cittadini piuttosto che un settore che fa 50 mld di utili.

D. Ultima precisazione per le modifiche conferma che ci sono solo 100 mln nel fondo?

R. Quelle di cui parla sono risorse non ancora state assegnate, destinate alle esigenze del territorio e affidate ai parlamentari. Posto che per ogni modifica si deve trovare la copertura, tutto è nelle mani del Parlamento, purché si resti nell'ambito dei saldi invariati.

Riproduzione riservata



Claudio Borghi